

A dì 29 ditto.

Scuola di varoteri	ducati 60
Scuola di orexi	» 50
Michiel da Ponte	» 20
Scuola di pelizeri	» 30
Scuola di filatoi	» 60
Scuola di San Zorzi di Schiavoni	» 25

A dì 9 Marzo.

Scuola di San Amian di calegeri	ducati 50
Sebastian Bonamigo	» 10
Scuola di San Hironimo	» 10
Scuola di luganegeri	» 25
Scuola di San Nicolò di zimadori	» 60

139 Da poi disnar, fo Pregadi, et lefo le soprascrite lettere, et una :

Da Zervia, di sier Polo Capello va orator a Fiorenza, di di 13. Come è li, et ha haute la commission, et aspeta tempo di andar a Pexaro per andar a la sua legation.

Fu posto, per li Savii del Conseio et Terra ferma, expedir sier Piero Maria Michiel, va proveditor executor in Puia, *videlicet* li sia dato per spexe di mexi tre ducati 240, et per cavali 6 ducati 90 *ut in parte*. Fu presa. Ave : 146, 13, 4.

Fu posto, per il Serenissimo et altri nominadi, una tansa al Monte del subsidio. La copia sarà qui avanti posta.

Et a l'incontro sier Nicolò Venier, sier Lunardo Emo, consieri, sier Nicolò Bragadin cao di XL vice consier, tuor uno imprestado, sicome sarà notà la parte qui da driedo.

Et primo parloe sier Lunardo Emo ; li rispose sier Hironimo da chà da Pexaro savio del Conseio. Andò le parte : 15 non sincere, 13 di no, 71 del Venier et altri, 112 del Serenissimo et altri, et quela fu presa.

Fu posto, per il Serenissimo et tutto il Collegio, parte, trata di la parte soprascrita persa, che quelli metevano ori et arzenti in Zecha li mettì a certo precio, et possi tuor possession et beni di la Signoria per l'amontar. La copia *etiam* sarà qui avanti posta. Ave 161, 12, 5.

Fu posto, per li Savi del Conseio, *excepto* sier Luca Trun procurator, una parte zerca cresser il vender di l'oiò, ma per esser contrasto non fu mandata et fo rimessa a un altro Conseio.

Da Fiorenza di sier Antonio Surian dottor et cavalier, vene lettere di 17, hore 24. Come, expediendo l'orator ferarese, scrive esser stà licentiatò il Conseio di la Pratica et di 80, et è stà privato Nicolò Caponi confalonier del suo confaloniatò, et lo hanno poi a punir come portavano le lege et ordini di qui. Da matina ellegerano l'altro confaloniero nel Gran Consiglio che saranno da 1500. Hanno fatto una constitutione che non possi esser electo chi è mia 70 luntano, et questo per non far un Rafael Hironimi qual è comissario a Voleno *etiam* far provision, come si dice, il confalonier non possi aprir le lettere. La terra è stà tutta in arme, sichè, scrive, è stato con gran pericolo.

Et hessendo montato in renga sier Marin Justinian avogador di Comun, qual ha suspeso la parte presa contra sier Francesco Bondimier soracomito, atento la gallia andava a fondi, el Serenissimo disse non è tempo, et lo fè venir zoso di renga.

173. *Scurtinio di tre proveditori sora il scuoder di debitori con pena.* 139*

Sier Piero Marzello fo censor, qu. sier Giacomo	91. 69
Sier Valerio Marzello el proveditor sora le victuarie, qu. sier Giacomo Antonio cavalier	52. 110
† Sier Giacomo Soranzo el procurator	116. 52
Sier Piero Marzello el procurator	72. 90
† Sier Gasparo Malipiero fo Savio del Conseio, qu. sier Michiel	133 30
† Sier Agustin da Mula fo proveditor in armada, qu. sier Polo	101. 69
Sier Polo Valaresso el proveditor sora vituarie, qu. sier Gabriel	52. 114
Sier Lorenzo Pasqualigo el procurator	78. 88
Sier Zacaria Valaresso fo conte a Zara, qu. sier Zuane	67. 98
Sier Andrea Gusoni el procurator	90. 80
Sier Francesco di Prioli el procurator	96. 68

Et nota. Prima fosse tolto il scurtinio fu terminà che niun, fosse debitor di la Signoria, potesse esser provado, et però non fo tolto sier Marin Morrexini, fo avogador qu. sier Polo.

Item, non fo chiamadi al Serenissimo li rimasi, per esser il Soranzo a Castelfrancho et il Mula non venir in Pregadi.

Et licentiatò il Conseio di Pregadi, restò Conseio